50.000 QUIZ
Simulazioni per il Concorso Infermieri

Edizione 2025

Se vuoi accedere alle risorse online riservate

1. Vai su **accademia.testammissione.com**
2. Clicca su Registrati
3. Inserisci i tuoi dati
4. Conferma la tua e-mail e telefono
5. Inserisci il "Codice Studente"
6. Inizia a utilizzare **Accademia Test Ammissione**

Scopri la nuova piattaforma Accademia con contenuti riservati.
Supera il Concorso Infermieri.

CODICE STUDENTE

A norma di legge è assolutamente vietata la riproduzione, anche parziale, dei presenti volumi o di parte di essi con qualsiasi mezzo.

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella stesura, correzione o pubblicazione di quest'opera (50.000 Quiz – Simulazioni Per Il Concorso Infermieri) hanno posto il massimo impegno e cura per garantire che le informazioni, le notizie, le risposte ivi presenti siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa e della pubblicazione di "50.000 Quiz – Simulazioni Per Il Concorso Infermieri"; Essi, tuttavia non possono essere ritenuti in nessun modo responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni presenti in "50.000 Quiz – Simulazioni Per Il Concorso Infermieri".

Nel caso in cui, i due tomi facciano riferimento al dosaggio, alla posologia, a informazioni riguardanti farmaci, il lettore può essere certo che i curatori, gli autori, i revisori dell'opera ("50.000 Quiz – Simulazioni Per Il Concorso Infermieri") e l'editore hanno fatto il possibile per garantire che tali riferimenti siano conformi allo stato delle conoscenze al momento della pubblicazione e della stampa. Tuttavia, è assolutamente consigliabile e doveroso che il lettore o il medico legga attentamente i foglietti illustrativi dei farmaci per verificare personalmente e in maniera attenta, precisa e puntuale se i dosaggi raccomandati o le controindicazioni specificate differiscono da quanto indicato nel presente testo "(50.000 Quiz – Simulazioni Per Il Concorso Infermieri)".

L'Editore ha compiuto ogni sforzo per ottenere e citare le fonti esatte delle illustrazioni presenti nel testo ("50.000 Quiz – Simulazioni Per Il Concorso Infermieri") (Nel caso in cui, non fosse riuscito a reperire gli aventi diritto delle immagini o dei testi è a disposizione per rimediare a eventuali involontarie omissioni o errori nei riferimenti citati).

Grafica di Copertina a cura di Test Ammissione S.R.L.
Progetto grafico a cura di Test Ammissione S.R.L.
Stampato per conto di Test Ammissione S.R.L.
Sito Web Editore: TestAmmissione.com
Autore: Test Ammissione S.R.L. - Via Carmine 24, Noicattaro, Bari 70016
E-mail: info.testammissione@gmail.com

ISBN 978-88-943437-9-2
Copyright © 2024 - Test Ammissione S.R.L. - IT08136640722
Test Ammissione – Tutti i diritti riservati

info.testammissione@gmail.com

CONCORSO INFERMIERI

INTRODUZIONE

"50.000 Quiz – Simulazioni Per Il Concorso Infermieri", finalizzato alla preparazione del concorso per Infermieri di qualsiasi Azienda Locale, comprende un'ampissima raccolta di **casi clinici, scenari clinici** redatti dagli autori o estratti da precedenti concorsi ministeriali. Il testo consente un efficace ripasso dei principali argomenti delle discipline oggetto della prova.

STRUTTURA DEL CONCORSO

Il concorso pubblico per infermieri si svolge per titoli ed esami. Le prove concorsuali possono essere precedute da una preselezione (in base al numero di domande presentate).
Il regolamento (art. 8 del D.P.R. 200) stabilisce una particolare ripartizione dei cento punti previsti tra titoli e prove d'esame, nel seguente modo:
• **Titoli**: 30 Punti.
• **Prova Scritta**: 30 Punti.
• **Prova Pratica**: 20 Punti.
• **Prova Orale**: 20 Punti.
Inoltre, per i concorsi che prevedono solamente due prove di esame, i cento punti sono ripartiti nel seguente modo:
• **Titoli**: 40 Punti.
• **Prova Pratica**: 30 Punti.
• **Prova Orale**: 30 Punti.

TIPOLOGIE DI PROVE

Descriviamo (brevemente) tutte le tipologie di prove:
• **Prova Pre-Selettiva**: a tal proposito, è opportuno chiarire che questa prova è una prova utilizzata nei concorsi con numerosissimi partecipanti per ridurre il numero dei partecipanti che accederanno alla prova scritta.
• **Prova Scritta**: la prova scritta può consistere in temi o questionari. Nella pratica, a causa dell'elevato numero di candidati nella gran parte dei casi le prove scritte consistono in questionari a risposta multipla.
• **Prova Pratica**: la prova pratica è finalizzata alla verifica del possesso delle abilità professionali specifiche professionali. Anche per questa fase concorsuale, nella maggior parte dei casi le commissioni si affidano a questionari su tecniche e procedure infermieristiche.
• **Prova Orale**: l'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento, nella prova pratica, del punteggio minimo previsto. L'esame si considera superato al conseguimento di un punteggio minimo pari a 14/20.

Inoltre, da non dimenticare che occorre possedere preventivamente conoscenze di informatica e la padronanza di una lingua straniera, proprio per questo nell'ultima parte di questo libro abbiamo aggiunto anche domande di inglese e informatica.

MATERIALE INCLUSO

L'acquisto del tomo garantisce l'accesso a:

- Simulazioni ministeriali commentate da 50 domande
- Simulazioni ministeriali per materia commentate online
- Simulazioni ministeriali per argomento commentate online
- Simulazioni ministeriali per "Parole chiave"
- Enciclopedia online
- Flash Card online
- APP Multipiattaforma per Android, Apple, Mac e Windows 10

SIMULAZIONI PER MATERIA

Il nostro simulatore online consente di svolgere simulazioni ministeriali, identiche a quelle del giorno del test, divise per materia. Inoltre, ogni materia contiene a sua volta online sotto-argomenti su cui potersi esercitare. La piattaforma Accademia consente di svolgere simulazioni ministeriali identiche a quelle del giorno del test. È anche possibile svolgere simulazioni divise per materia o argomento. Ad esempio, è possibile svolgere tutte le

simulazioni di domande riguardanti, ad esempio, lo pneumotorace, il versamento pleurico, la BPCO, l'asma e la fibrosi polmonare.

SIMULAZIONI PER "PAROLE CHIAVE"

Il nostro simulatore online consente di svolgere simulazioni ministeriali, identiche a quelle del giorno del test, per "Parole Chiave". In particolare, se il medico vorrà cercare tutte le domande contenenti, ad esempio, la parola chiave "Ipertensione" e/o "Diabete" ed il nostro simulatore fornirà una simulazione contente tutte le domande sul "Diabete" e/o "Ipertensione".

SPACED REPETITION SYSTEM

Un sistema di ripetizione dilazionata, o ripetizione spaziata (in inglese Spaced Repetition System, SRS), è un sistema didattico volto all'ausilio della memorizzazione di informazioni. Esso sfrutta l'"effetto di spaziatura" o "effetto di distribuzione temporale", ovvero il fatto che la memorizzazione a lungo termine di una informazione è più facile quando essa viene ripetuta poche volte su tempi lunghi anziché molte volte su tempi brevi. Il simulatore Test Ammissione consente di ripetere tutte le domande che sono state sbagliate nelle precedenti simulazioni e rivederle nel tempo per facilitarne l'apprendimento.

APP MULTIPIATTAFORMA

Studia ovunque con la nostra applicazione multipiattaforma. La nostra applicazione supporta:

- **Windows 10;**
- **Android Mobile;**
- **Apple Mobile;**
- **Mac Desktop.**

INDICE DEI CAPITOLI

INDICE

Il libro è composto da quattro sezioni suddivise a loro volta in sottosezioni cartacee e online.

PARTE 1 PRESELETTIVA

1.1 SIMULAZIONI CARTACEE

01 Simulazione da 50 quiz 016
Risposte commentate 026
02 Simulazione da 50 quiz 045
Risposte commentate 055
03 Simulazione da 50 quiz 074
Risposte commentate online 085
04 Simulazione da 50 quiz 107
Risposte commentate online 115
05 Simulazione da 50 quiz 133
Risposte commentate online 142

1.2 SIMULAZIONI ONLINE

06 Simulazione da 50 quiz 163
Risposte commentate online 163
07 Simulazione da 50 quiz 163
Risposte commentate online 163
08 Simulazione da 50 quiz 163
Risposte commentate online 163
09 Simulazione da 50 quiz 163
Risposte commentate 163
10 Simulazione da 50 quiz 163
Risposte commentate online 163
11 Simulazione da 50 quiz 163
Risposte commentate online 163
12 Simulazione da 50 quiz 163
Risposte commentate online 163
13 Simulazione da 50 quiz 163
Risposte commentate 163
14 Simulazione da 50 quiz 163
Risposte commentate 163
15 Simulazione da 50 quiz 163
Risposte commentate 163
16 Simulazione da 50 quiz 163
Risposte commentate 163
17 Simulazione da 50 quiz 163
Risposte commentate 163
18 Simulazione da 50 quiz 163
Risposte commentate 163
19 Simulazione da 50 quiz 163
Risposte commentate 163
Da 20 Simulazioni dalla 20 alla 100 da 50 quiz 163
Risposte commentate 163

PARTE 2 SCRITTA

2.1 SIMULAZIONE CARTACEA

01 Simulazione da 50 quiz 165
Risposte commentate 175
02 Simulazione da 50 quiz 194
Risposte commentate 204
03 Simulazione da 50 quiz 224
Risposte commentate online 233
04 Simulazione da 50 quiz 253
Risposte commentate online 262
05 Simulazione da 50 quiz 284
Risposte commentate online 294

2.2 SIMULAZIONI ONLINE

06 Simulazione da 50 quiz 315
Risposte commentate online 315
07 Simulazione da 50 quiz 315

Risposte commentate online 315
08 Simulazione da 50 quiz 315
Risposte commentate online 315
09 Simulazione da 50 quiz 315
Risposte commentate 315
10 Simulazione da 50 quiz 315
Risposte commentate online 315
11 Simulazione da 50 quiz 315
Risposte commentate online 315
12 Simulazione da 50 quiz 315
Risposte commentate online 315
13 Simulazione da 50 quiz 315
Risposte commentate 315
14 Simulazione da 50 quiz 315
Risposte commentate 315
15 Simulazione da 50 quiz 315
Risposte commentate 315
16 Simulazione da 50 quiz 315
Risposte commentate 315
17 Simulazione da 50 quiz 315
Risposte commentate 315
18 Simulazione da 50 quiz 315
Risposte commentate 315
19 Simulazione da 50 quiz 315
Risposte commentate 315
Da 20 Simulazioni dalla 20 alla 100 da 50 quiz 315
Risposte commentate 315

PARTE 3 PRATICA

3.1 SIMULAZIONE CARTACEA

01 Simulazione da 50 quiz 317
Risposte commentate 327
02 Simulazione da 50 quiz 348
Risposte commentate 359
03 Simulazione da 50 quiz 380
Risposte commentate online 390
04 Simulazione da 50 quiz 411
Risposte commentate online 423
05 Simulazione da 50 quiz 446
Risposte commentate online 457

3.2 SIMULAZIONI ONLINE

06 Simulazione da 50 quiz 479
Risposte commentate online 479
07 Simulazione da 50 quiz 479
Risposte commentate online 479
08 Simulazione da 50 quiz 479
Risposte commentate online 479
09 Simulazione da 50 quiz 479
Risposte commentate 479
10 Simulazione da 50 quiz 479
Risposte commentate online 479
11 Simulazione da 50 quiz 479
Risposte commentate online 479
12 Simulazione da 50 quiz 479
Risposte commentate online 479
13 Simulazione da 50 quiz 479
Risposte commentate 479
14 Simulazione da 50 quiz 479
Risposte commentate 479
15 Simulazione da 50 quiz 479
Risposte commentate 479
16 Simulazione da 50 quiz 479
Risposte commentate 479
17 Simulazione da 50 quiz 479
Risposte commentate 479
18 Simulazione da 50 quiz 479
Risposte commentate 479
19 Simulazione da 50 quiz 479
Risposte commentate 479
Da 20 Simulazioni dalla 20 alla 100 da 50 quiz 424

Risposte commentate 479

PARTE 4 ORALE

4.1 SIMULAZIONI ONLINE

01 Simulazione da 50 quiz 480
Risposte commentate 480
02 Simulazione da 50 quiz 480
Risposte commentate 480
03 Simulazione da 50 quiz 480
Risposte commentate online 480
04 Simulazione da 50 quiz 480
Risposte commentate online 480
05 Simulazione da 50 quiz 480
Risposte commentate online 480
06 Simulazione da 50 quiz 480
Risposte commentate online 480
07 Simulazione da 50 quiz 480
Risposte commentate online 480
08 Simulazione da 50 quiz 480
Risposte commentate online 480
09 Simulazione da 50 quiz 480
Risposte commentate 480
10 Simulazione da 50 quiz 480
Risposte commentate online 480
11 Simulazione da 50 quiz 480
Risposte commentate online 480
12 Simulazione da 50 quiz 480
Risposte commentate online 480
13 Simulazione da 50 quiz 480
Risposte commentate 480
14 Simulazione da 50 quiz 480
Risposte commentate 480
15 Simulazione da 50 quiz 480
Risposte commentate 480
16 Simulazione da 50 quiz 480
Risposte commentate 480
17 Simulazione da 50 quiz 480
Risposte commentate 480
18 Simulazione da 50 quiz 480
Risposte commentate 480
19 Simulazione da 50 quiz 480
Risposte commentate 480
Da 20 Simulazioni dalla 20 alla 100 da 50 quiz 480
Risposte commentate 480

50.000 QUIZ

Simulazioni Per Il Concorso Infermieri

Edizione 2024

PARTE 1

INDICE

La Parte 1.1 contiene 5 prove preselettive per il Concorso per Infermieri.

PARTE 1 **PRESELETTIVA**

1.1 SIMULAZIONI CARTACEE

01 Simulazione da 50 quiz 016

Risposte commentate 026

02 Simulazione da 50 quiz 045

Risposte commentate 055

03 Simulazione da 50 quiz 074

Risposte commentate online 085

04 Simulazione da 50 quiz 107

Risposte commentate online 115

05 Simulazione da 50 quiz 133

Risposte commentate online 142

01

1 L'allettamento predispone alla formazione di ulcere da pressione prevalentemente nelle seguenti zone:

A Mento, guancia, spalla, dorso delle mani, ginocchio.

B Occipite, scapola, spalla, processo spinoso, gomiti, talloni, sacro

C Occipite, padiglione auricolare, scapola, spalla, processo spinoso, malleoli laterali

D Occipite, spalla, scapola, gomiti, ischio, sacro, ginocchia

E Padiglione auricolare, scapola, spalla, ischio, sacro, talloni

2 Cosa si intende per escara?

A Una lesione da grattamento

B Più vescicole piene di liquido poste tra epidermide e derma

C Una gangrena umida, espressione di necrosi dell'epidermide

D Una lesione lieve e transitoria della cute

E Una gangrena superficiale chiusa e secca, espressione di necrosi dell'epidermide e degli strati superficiali del derma, adesa agli strati profondi

3 Un'azienda sanitaria, un'azienda ospedaliera, un dipartimento, un'unità operativa possono essere definiti:

A Un sistema semplice

B Un sistema complesso

C Un sistema chiuso e complesso

D Un sistema chiuso

E Un sistema aperto e complesso

4 Quando si manifesta generalmente la complicanza di ileo paralitico post-operatorio?

A Dopo un mese dall'intervento

B Tra la terza e la quinta giornata post-operatoria

C Tra la seconda e la sesta giornata post-operatoria

D Dopo la prima settimana post-operatoria

E Tra la prima e la seconda giornata post-operatoria

5 nelle manovre di primo soccorso, qual è la sequenza della valutazione del soggetto incosciente?

A Vie aeree - respirazione - circolazione - coscienza

B Circolazione- coscienza-respiro-traumi del rachide

C Coscienza - circolazione - vie aeree - respirazione

D Coscienza - vie aeree - respirazione - circolazione

E Respirazione - vie aeree - circolazione - coscienza

6 Le dita a bacchette di tamburo possono ritrovarsi in caso di:

A Broncopneumopatie ostruttive

B Cirrosi epatica

C Sclerodermia
D Ipertiroidismo
E Bronchite acuta

7 La responsabilità professionale è

A Obbligo di dover dimostrare l'assenza di un nesso di causalità tra l'azione compiuta e il fatto
B Obbligo, intrinsecamente connesso all'esercizio della professione, di rispondere del proprio operato se eseguito in modo non corretto
C Obbligo di rispondere in prima persona di un fatto o di un atto compiuto nell'esercizio delle proprie funzioni con piena autonomia decisionale
D Obbligo ad operare in modo corretto anche in circostanze non regolamentate dalla norma
E Obbligo di rispondere in proprio o in equipe del proprio operato in funzione delle circostanze e delle condizioni in cui si è realizzato l'operato

8 Il volume di plasma depurato da una determinata sostanza nell'unità di tempo si misura con:

A Creatinuria
B Nessuna delle risposte
C Creatinuria e sedimento urinario
D Sedimento urinario
E Clearance

9 Il periodo di incubazione di una malattia è il lasso di tempo interposto tra:

A Guarigione da una determinata malattia e recidiva della stessa
B Contatto con il patogeno e guarigione clinica
C Produzione di immunoglobuline e guarigione
D Contatto con il patogeno e attivazione del sistema immunitario
E Il momento del contagio e sviluppo di sintomi clinici

10 Per imperizia si intende:

A Rifiuto all'esecuzione di atti di propria competenza
B Compimento di atti impropri, ma in modo adeguato
C Compimento di atti di propria competenza, ma in modo inadeguato e pericoloso
D Omissione di atti di propria competenza
E Esecuzione di atti non prescritti

11 Le condizioni di un paziente affetto da cardiopatia ischemica sono aggravate dalla coesistenza di:

A Insufficienza epatica
B Malassorbimento intestinale
C Insufficienza respiratoria
D Nessuna delle precedenti
E Insufficienza epatica, insufficienza respiratoria, malassorbimento intestinale

12 **Per neutropenia febbrile si intende:**

A Febbre > 38 °C e neutrofili < 500

B Febbre > 39 °C e neutrofili < 2000

C Febbre > 38 °C e neutrofili > 1000

D Febbre > 37,5 °C e neutrofili < 1000

E Febbre > 36 e neutrofili

13 **Definizione di disgeusia:**

A Incapacità di percepire i sapori

B Difficoltà a deglutire

C Scarsa e alterata secrezione salivare

D Sensazione dolorosa nella fase di deglutizione

E Alterazione del senso del gusto

14 **Sono più a rischio stomatite i pazienti sottoposti a:**

A Chemioterapia standard

B Trapianto di cellule staminali emopoietiche

C Radioterapia in sede ORL

D Chemioterapia adiuvante

E Trattamento prolungato con fluorochinolonici

15 **Il trattamento di una lesione di ii stadio molto essudante prevede:**

A La detersione della lesione con soluzione fisiologica ed utilizzo di schiume di poliuretano o idrofibra

B La detersione della lesione con Ringer lattato ed utilizzo di idrogel

C La detersione con sapone a pH neutro e l'utilizzo di schiuma in poliuretano

D La detersione della lesione con soluzione fisiologica ed utilizzo di un film in poliuretano

E La detersione con antisettico ed utilizzo di schiuma in poliuretano

16 **Secondo le recenti linee guida BLS, in presenza di un paziente incosciente quale atto è da intraprendere nell'immediato?**

A Valutare lo stato neurologico del paziente

B Allertare i soccorsi

C Valutare la presenza del respiro

D Valutare la presenza del polso

E Svestire il paziente

17 **Cosa si intende per Caring infermieristico?**

A Una pratica che si realizza attraverso l'utilizzo della cartella infermieristica

B Una pratica che si realizza attraverso azioni orientate alla cura della persona assistita

C Una pratica che si realizza attraverso l'uso di strumenti complessi e di tecnologie avanzate

D Una pratica che si realizza attraverso azioni competenti e disponibilità ad occuparsi

intenzionalmente della persona assistita

E Una pratica che si realizza declinando due dimensioni, le azioni e i sentimenti

18 Principali caratteristiche delle malattie croniche:

A Periodo di latenza lungo (mesi o decenni), esordio subdolo o lento, decorso rapido (settimane), incapacità di guarigione

B Periodo di latenza lungo (mesi o decenni), esordio subdolo o lento, decorso rapido (settimane), stabilizzazione della malattia o progressivo peggioramento e in molte forme decesso a distanza di anni o decenni

C Periodo di latenza lungo (mesi o decenni), esordio subdolo o lento, decorso lento (mesi), progressivo peggioramento e in molte forme decesso a distanza di anni o decenni

D Periodo di latenza lungo (mesi o alcuni anni), esordio subdolo, decorso lento (mesi o anni), stabilizzazione della malattia

E Periodo di latenza lungo (mesi o decenni), esordio subdolo o lento, decorso lento (mesi o anni), stabilizzazione della malattia o progressivo peggioramento e in molte forme decesso a distanza di anni o decenni

19 Quali sono i siti per la rilevazione del polso periferico?

A Temporale, carotideo, brachiale, radiale, ulnare, tibiale posteriore

B Retro-auricolare, carotideo, ascellare, femorale, tibiale anteriore, dorsale del piede

C Carotideo, brachiale, radiale, ulnare, femorale, tibiale anteriore, dorsale del piede

D Temporale, carotideo, brachiale, omerale, ulnare, tibiale, dorsale del piede

E Temporale, carotideo, brachiale, radiale, ulnare, tibiale posteriore, dorsale del piede

20 Quali sono i sintomi dell'ipossia?

A Agitazione, tachipnea, bradicardia, ipotensione

B Agitazione, tachipnea, tachicardia, coma, confusione

C Agitazione, tachipnea, tachicardia, confusione

D Agitazione, confusione, palpitazione, sudorazione

E Agitazione, tachipnea, ipotensione, sudorazione

21 Quali tra queste sono le infezioni ospedaliere maggiormente riscontrate nei nosocomi italiani?

A Otiti

B Infezioni della ferita chirurgica

C Infezioni delle vie respiratorie

D Batteriemia

E Infezioni del tratto urinario

22 L'antisepsi consiste in:

A Scomposizione di particelle di grasso più grandi in più piccole

B Rispetto delle norme igieniche per lo smaltimento dei rifiuti ospedalieri

C Disinfezione di tessuti viventi

D Disinfezione di oggetti e superfici

E Sterilizzazione di tessuti viventi

23 Nel modello P.D.C.A. (plan, do, check, act) usato nei processi di miglioramento della qualità, la lettera C indica:

A Collabora per favorire il cambiamento

B Codifica i risultati ottenuti

C Controllo dei risultati della variabile osservata senza aver effettuato interventi su di essa

D Cambia l'agire in base ai risultati ottenuti

E Controlla o analizza i risultati del cambiamento

24 Indicare qual è lo strumento che sintetizza le raccomandazioni necessarie per uniformare la pratica clinica ai risultati della ricerca tra:

A Il protocollo

B La linea guida

C La procedura

D La cartella clinica

E Le istruzioni operative

25 Qual è secondo il profilo dell'operatore sociosanitario (OSS) in ambiente ospedaliero la risposta corretta:

A L'OSS opera in cooperazione diretta con l'infermiere per attività assistenziali complesse

B L'OSS opera in cooperazione indiretta con l'infermiere per attività assistenziali complesse

C L'OSS opera in autonomia, quando è autorizzato, anche per attività assistenziali complesse

D L'OSS opera in cooperazione diretta con l'infermiere per attività assistenziali semplici

E L'OSS non effettua attività in autonomia in ambiente ospedaliero

26 Qual è la funzione del codice deontologico dell'infermiere?

A Indicare all'infermiere gli ambiti di sviluppo professionale e di aggiornamento professionale

B Informare gli altri professionisti sanitari sui comportamenti che possono attendersi dall'infermiere

C Informare il cittadino sui comportamenti che può attendersi dall'infermiere

D Indicare all'infermiere quali sono le regole ed i comportamenti che deve obbligatoriamente seguire

E Fare assumere all'infermiere comportamenti eticamente responsabili e informare il cittadino degli stessi

27 La legge 42/99 stabilisce che il campo proprio in attività e responsabilità delle professioni sanitarie è determinato:

A Dai contenuti del D.M. Istitutivi dei Profili professionali e dagli ordinamenti didattici dei corsi di Diploma universitario, nonché dai contratti collettivi vigenti

B Dai contenuti del D.M. Istitutivi dei Profili professionali e dai contratti collettivi vigenti

C Dai contenuti del D.M. Istitutivi dei Profili professionali e dagli ordinamenti didattici dei corsi di Diploma universitario, nonché dagli specifici codici deontologici

D Dai contenuti del D.M. Istitutivi dei Profili professionali e dagli specifici codici deontologici

E Dai contenuti degli specifici ordinamenti didattici e dalle normative europee in materia di formazione

28 ▼▼▼ **Le funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera spettano:**

A Allo Stato attraverso il Ministero della Salute

B Allo Stato attraverso la Presidenza del Consiglio che emana specifico D.Lgs. In materia sanitaria

C Alle Regioni e alle Province autonome nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali

D Alle Province e alle Province autonome nel rispetto della legge nazionale

E Alle singole strutture ospedaliere

29 ▼▼▼ **Indicare quali tra le seguenti situazioni è associata a cianosi periferica o fredda:**

A Cardiopatia congenita

B Broncopatia cronica ostruttiva

C Shock cardiogeno

D Embolia polmonare

E Polmonite

30 ▼▼▼ **L'international classification for nursing practice (ICPN) è un progetto di classificazione:**

A Del linguaggio infermieristico promosso dall'Internationrnal Council of Nurses

B Degli interventi infermieristici creato nel 1978

C Del linguaggio infermieristico avviato negli anni Novanta dall'OMS

D Del linguaggio infermieristico basato sul sistema DRG sviluppatosi nella medicina

E Delle diagnosi infermieristiche sviluppato da una rete di associazioni professionali nordamericane

31 ▼▼▼ **Somministrando 250 cc di una soluzione glucosata al 5%, la persona assume un apporto calorico paria a:**

A 1000 Kcal

B 150 kcal

C 50 kcal

D 5 kcal

E 25 kcal

32 ▼▼▼ **Quale dieta deve seguire un paziente affetto da patologia infiammatoria cronica dell'intestino in fase di riacutizzazione?**

A Iperlipidica, iperproteica, iper-idratante, ipervitaminica, ricca di scorie

B Ipolipidica, iperproteica, ricca di scorie

C Ipoproteica, iperlipidica, iper-idratante, ipercalorica

D Iperproteica, ipolipidica, ipervitaminica, iper-idratante, ipercalorica

E Iperproteica, iperlipidica, ipercalorica

33 ▼▼▼ **Vomito, dolore e distensione addominale, alvo chiuso a feci e gas, sono segni e sintomi di:**

A Colecistite

B Pancreatite acuta

C Occlusione intestinale

D Litiasi renale

E Gastroenterite acuta

34 ▼▼▼ **L' infermieristica è una disciplina in quanto possiede:**

A Uno scopo, un metodo, un corpo di conoscenze ed una ragione storica

B Un campo materiale di studio, uno scopo, un metodo, un corpo di conoscenze, un campo di applicabilità e una giustificazione storica

C Uno scopo, un metodo e un corpo di conoscenze

D Un campo materiale di studio, uno scopo, un metodo, un corpo di conoscenze e un campo di applicabilità

E Un campo materiale di studio, uno scopo, un metodo e un corpo di conoscenze

35 ▼▼▼ **Rispetto alla normativa sulla privacy, la patologia del paziente rientra fra:**

A I dati genetici

B I dati anonimi

C I dati personali

D I dati sensibili

E I dati statistici

36 ▼▼▼ **I farmaci antidepressivi triciclici:**

A Hanno efficacia immediata ma breve durata

B Aumentano la concentrazione di amine trasmettitrici a livello dell'ipotalamo e del tronco encefalico

C Diminuiscono la concentrazione di amine trasmettitrici a livello del talamo e del tronco encefalico

D Diminuiscono la concentrazione di amine trasmettitrici a livello dell'ipotalamo e del tronco encefalico

E Non agiscono sulla concentrazione di amine trasmettitrici a livello dell'ipotalamo e del tronco encefalico

37 ▼▼▼ **La normativa richiama la responsabilità dell'infermiere**

verso il personale di supporto, indicando, per esempio, la necessità di pianificarne l'intervento. Si può parlare di delega nei confronti del personale di supporto da parte dell'infermiere?

A Si, perché, in seguito alla delega, l'OSS ha piena capacità decisionale

B No, perché il delegato non ha il profilo giuridico di professionista

C No, perché non sussiste la stessa competenza tra infermiere e OSS

D Si, perché l'assistenza diretta può essere svolta dall'OSS

E Si, perché in molti casi l'infermiere assegna all'OSS attività precedentemente svolte da lui

38 La scala di Braden:

A È uno strumento di valutazione della prognosi in pazienti gravemente debilitati

B È uno strumento di valutazione del rischio di cadute nell'anziano

C È uno strumento per la valutazione del rischio di cadute

D È uno strumento per la valutazione del rischio di lesioni da pressione

E È uno strumento per il calcolo della dipendenza dell'assistito

39 Gli anticorpi sono prodotti da:

A Linfociti T Helper

B Linfociti citotossici

C Macrofagi

D Monociti

E Plasmacellule

40 Le linee guida derivano da:

A Osservazioni della pratica clinica quotidiana

B Consensus conference e audit clinici

C Un processo di revisione sistematica della letteratura e dell'opinione degli esperti

D Analisi di dati provenienti da studi qualitativi di riconosciuto valore metodologico

E Proposte di esperti del settore con esperienza almeno pluridecennale

41 In caso di pneumotorace, il drenaggio inserito nella cavità pleurica deve:

A Essere collegato a un sistema di aspirazione con dispositivo a valvola d'acqua

B Restare Clampato per le prime 4-8 ore

C Essere collegato a un sistema di aspirazione senza dispositivo a valvola

D Essere collegato ad un sacchetto di raccolta sterile e a caduta

E Essere collegato a un sistema di aspirazione con dispositivo a valvola d'aria

42 **Evidence based nursing (EBN) è:**

A Un insieme di linee guida basate su studi scientifici comprovati

B Una sintesi strutturata di prove di efficacia applicabili al processo di nursing

C Un approccio metodologico attraverso il quale le prestazioni di assistenza infermieristiche erogate sono basate su rassegne sistematiche

D Un approccio metodologico attraverso il quale le prestazioni di assistenza infermieristica erogate sono basate su prove di efficacia

E Una teoria secondo la quale l'assistenza infermieristica deve basarsi sull'osservazione sistematica dei pazienti e delle loro reazioni

43 **Si può affermare che l'infermiere sia un agente morale. Quali di queste argomentazioni è valida a tale riguardo?**

A Applica principi etici nella sua pratica quotidiana

B Nessuna delle alternative proposte è corretta

C Orienta gli assistiti a pratiche di salute positive

D Tutte le alternative proposte sono corrette

E Compie scelte per conto di altri

44 **La manovra di Valsalva:**

A Aumenta il flusso venoso coronarico

B Riduce il tono ortosimpatico

C Aumenta il ritorno venoso all'atrio destro

D Riduce la pressione a livello dell'orecchio medio

E Riduce il ritorno venoso all'atrio destro

45 **L'angina pectoris è spesso provocata da:**

A Vomito

B Prolungata stazione eretta

C Assunzione di alcolici

D Esposizione al freddo

E Sforzi fisici intensi

46 **Le persone con gruppo sanguigno AB Rh+:**

A Sono riceventi universali

B Possono ricevere sangue solo da AB+ e A+

C Non possono donare sangue

D Sono donatori universali

E Possono donare sangue solo a AB+

47 **Cosa è il respiro di Kussmaul?**

A Un respiro russante con rantoli crepitanti alle basi

B Periodi di apnea alternati regolarmente a una serie di respiri superficiali di uguale profondità

C Una dispnea con stridore laringeo

D Una sequenza di respiri profondi regolari seguiti ciascuno da una pausa protratta

E Un'alternanza di apnee di lunga durata con fasi in cui si passa da

una respirazione profonda ad una sempre più superficiale per poi ritornare ad una condizione di apnea

48 ▼▼▼ **Nella cirrosi epatica quali sono le misure idonee a ridurre la nausea?**

A Alimentarsi in ambiente arieggiato. Astenersi dal riposo post-prandiale. Astenersi dalla preparazione del cibo

B Applicare una forte pressione a livello epigastrico per rallentare le contrazioni del diaframma

C Evitare l'odore della preparazione dei cibi. Sbottonarsi i vestiti al momento di mangiare. Evitare il riposo post-prandiale per almeno 2 ore dopo il pasto

D Evitare l'odore della preparazione dei cibi. Sbottonarsi i vestiti al momento di mangiare. Alimentarsi seduti in ambiente arieggiato. Evitare il riposo post-prandiale per almeno 2 ore dopo il pasto

E Esposizione a temperature elevate. Bere grosse quantità d'acqua. Digiunare. Ridurre le ore di sonno.

49 ▼▼▼ **Nella malattia di Alzheimer, il fenomeno del Sundowning si realizza generalmente?**

A Negli stadi avanzati della malattia

B Nello stadio iniziale in concomitanza con disturbi metabolici

C Negli stadi iniziali della malattia

D Prima dell'insorgenza della malattia

E Indipendentemente dallo stadio di malattia

50 ▼▼▼ **Il prelievo di un campione di urina per l'analisi batteriologica va eseguito:**

A Sul mitto intermedio

B Sul mitto iniziale

C Tutte le alternative proposte sono corrette

D Nessuna delle alternative proposte è corretta

E Sul mitto terminale

Risposte Corrette

1 **La risposta corretta è la B**
L'allettamento prolungato predispone alla formazione di ulcere da pressione, ovvero di aree di necrosi ed ulcerazione dovute alla persistente compressione dei tessuti molli tra prominenze ossee e superfici dure, prevalentemente nelle zone dell'occipite, della scapola, della spalla, del processo spinoso, dei gomiti, dei talloni e del sacro, in relazione anche al tipo di decubito (supino, prono o laterale); fattori di rischio per la formazione di ulcerazioni sono rappresentati da età >65 anni, malnutrizione, incontinenza e disturbi circolatori. Al contrario, mento, guancia, dorso delle mani, padiglione auricolare e malleoli laterali non sono zone frequentemente interessate (risposte A, C, D ed E errate).

2 **La risposta corretta è la E**
Si intende per escara una forma di gangrena superficiale chiusa e secca, espressione di necrosi dell'epidermide e degli strati superficiali del derma, ben adesa agli strati profondi e delimitata da circostante tessuto sano; più frequentemente un'escara può essere esito di un'ustione ma essa può comparire anche in seguito a lesioni cutanee di altro tipo, come lesioni da decubito, o a particolari infezioni cutanee, come l'antracosi cutanea. Al contrario, più vescicole piene di liquido poste tra epidermide e derma possono ricondurre a patologie autoimmuni quali il pemfigoide bolloso, condizione più frequente negli individui di età > 60 anni caratterizzata dalla comparsa di lesioni bollose generalizzate e pruriginose su cute apparentemente sana o eritematosa (risposta B errata). Di contro, una gangrena umida, espressione anch'essa di necrosi dell'epidermide, si differenzia dalla gangrena secca dell'escara per l'associata colonizzazione batterica e per la prognosi peggiore che spesso rende necessaria l'amputazione della zona interessata, al fine di limitare gli effetti sistemici dell'infezione (risposta C errata). Infine, l'escara non può essere definita come una lesione da grattamento né come una lesione lieve e transitoria della cute (risposte A e D errate).

3 **La risposta corretta è la B**
Un'azienda sanitaria, un'azienda ospedaliera, un dipartimento, un'unità operativa possono essere definiti un sistema complesso organizzato in una complessa rete responsabile di assicurare l'erogazione dei LEA a tutti i cittadini, ovvero delle prestazioni e dei servizi che il Servizio Sanitario Nazionale è tenuto a fornire gratuitamente o dietro pagamento di una quota di partecipazione (ticket) (risposte A, C, D ed E errate). Più specificamente l'azienda sanitaria, il perno su cui ruota il sistema sanitario di una determinata area geografica, è un'azienda dotata di personalità giuridica pubblica e autonomia imprenditoriale alla stregua di un'azienda privata, responsabile della tutela della salute della popolazione residente sul suo

territorio in relazione ad un'adeguata assistenza; invece, un'azienda ospedaliera è un presidio ospedaliero capace di erogare assistenza ospedaliera, così come il presidio ospedaliero dell'azienda sanitaria, ma dotata di autonomia gestionale ed indipendenza rispetto all'azienda sanitaria. Inoltre, l'azienda ospedaliera si presenta a sua volta divisa in differenti dipartimenti, organizzati in relazione a diversi criteri, come quello di aggregazione per quadri morbosi a carico del medesimo apparato (cuore, sistema nervoso, ecc.) o su affinità per branca specialistica (area medica, area chirurgica, area diagnostica), coordinante le diverse unità operative, responsabili dell'assicurazione dei livelli essenziali di assistenza e dell'attività di didattica e ricerca.

4 **La risposta corretta è la B**
La complicanza di ileo paralitico post-operatorio, intesa come la persistenza dello stato di paresi della motilità gastrointestinale indotta dall'anestesia generale, soprattutto in seguito ad un intervento di chirurgia addominale, si manifesta tra la terza e la quinta giornata post-operatoria ed è frequentemente associata ad uno stato di infiammazione peritoneale o peritonite, seguente l'intervento chirurgico stesso. Al contrario, l'assenza o la riduzione della peristalsi nelle giornate post-operatorie precedenti alla terza è da considerarsi un fenomeno normale e para fisiologico mentre la comparsa di ileo paralitico a grande distanza dall'intervento, come ad esempio dopo una settimana o un mese da quest'ultimo, impone la ricerca di altre cause (risposte A, C, D ed E errate).

5 **La risposta corretta è la D**
Nelle manovre di primo soccorso la sequenza della valutazione del soggetto incosciente è rappresentata da: Coscienza - vie aeree - respirazione – circolazione (risposte A, B, C e D errate). In particolare, il primo step da seguire in caso di soggetto apparentemente incosciente è la valutazione dell'effettivo stato di coscienza attraverso lo scuotimento e il richiamo vocale del paziente; in caso di risposta, l'iter del primo soccorso può arrestarsi e il paziente può essere o meno, a seconda delle condizioni cliniche, posto in posizione laterale di sicurezza in attesa di altri soccorsi.
Al contrario, in caso di accertamento dello stato di incoscienza bisognerà procedere secondo l'acronimo ABC (Airways, Breathing, Circulation), valutando dapprima la pervietà delle vie aeree, ed effettuando una modica estensione del capo per impedire l'ostruzione delle stesse da parte della lingua, e poi la presenza/assenza di respiro osservando i movimenti del torace. Infine, verrà valutata la presenza del circolo attraverso l'identificazione del polso radiale e/o carotideo; in caso di assenza di circolo sarà possibile procedere alla rianimazione cardiopolmonare, avvalendosi del defibrillatore appena questo sia disponibile.

6 **La risposta corretta è la D**
Le dita a bacchette di tamburo, condizione caratterizzata da un ingrossamento dell'estremità delle dita con perdita dell'angolo presente sul letto ungueale, possono ritrovarsi in caso di ipertiroidismo. Al contrario, sebbene esse siano frequenti in caso di patologie polmonari, soprattutto in associazione a malattie polmonari interstiziali ma anche in presenza di carcinoma a grandi cellule o mesotelioma, di solito non si associano a broncopneumopatie ostruttive (risposta A errata). Infine, cirrosi epatica, sclerodermia e bronchite acuta non comportano comparsa di dita a bacchetta di tamburo (risposte B, C ed E errate).

7 **La risposta corretta è la B**
La responsabilità professionale è l'obbligo, intrinsecamente connesso all'esercizio della professione, di rispondere del proprio operato se eseguito in modo non corretto (risposte A, C, D ed E errate). Essa si divide in tre ambiti: una responsabilità penale, la quale sussiste qualora si debba rispondere di un'azione od omissione che viola il Codice Penale costituendo reato; una responsabilità civile, la quale rientra, invece, nel diritto privato e che si divide, a sua volta, in responsabilità contrattuale ed extracontrattuale ed una responsabilità disciplinare che deriva dal rapporto di subordinazione tra l'infermiere e il datore di lavoro e dal rapporto tra l'infermiere e il Collegio ordinistico-disciplinare che scaturisce dall'iscrizione obbligatoria all'Albo professionale.

8 **La risposta corretta è la E**
Il volume di plasma depurato da una determinata sostanza nell'unità di tempo si misura con la clearance; la depurazione del plasma può avvenire ad opera di differenti organi, di cui i più importanti sono rappresentati dal rene, dal fegato e dall'apparato respiratorio, tra i quali riveste grande importanza soprattutto la clearance renale. Quest'ultima risulta strettamente dipendente dal grado di filtrazione glomerulare nonché dalla secrezione e dal riassorbimento tubulare della specifica sostanza presa in studio. Di contro, la creatinuria rappresenta la quantità di creatinina escreta con le urine, sebbene essa possa essere utilizzata in associazione con la creatininemia per il calcolo della clearance renale della creatinina attraverso la formula $C = (U \times V)/P$; tale valore, essendo la creatinina una sostanza completamente filtrata e non secreta né riassorbita a livello renale, permette la valutazione della velocità di filtrazione glomerulare e può essere utilizzato nel monitoraggio della funzionalità renale (risposta A errata). Invece, il sedimento urinario, ovvero l'insieme dei microscopici detriti, cellulari e no, che possono essere rinvenuti nell'urina, può fornire indicazioni utili alla diagnosi di varie patologie come uretriti, prostatiti, sindrome nefrosica o disfunzioni epatiche ma non sullo smaltimento delle diverse sostanze (risposte C e D errate).

9 **La risposta corretta è la E**
Il periodo di incubazione di una malattia rappresenta il lasso di tempo interposto tra Il momento del contagio e lo sviluppo di sintomi clinici; esso può variare da un tempo relativamente breve, come poche ore in caso di intossicazione alimentare, a giorni, come in caso di alcune infezioni virali quali influenza o morbillo, fino anche ad anni, come avviene in caso di lebbra. Al contrario, il periodo di incubazione di una malattia non è correlato alla recidiva di una patologia, né tantomeno alla guarigione clinica, alla produzione di immunoglobuline o al momento di attivazione del sistema immunitario (risposte A, B C e D errate).

10 **La risposta corretta è la C**
Per imperizia si intende il compimento di atti di propria competenza, ma in modo inadeguato e pericoloso, generalmente per inesperienza (risposte A, B, D ed E errate). L'imperizia, insieme alla negligenza, ovvero la mancanza di impegno e di attenzione nell'espletamento delle proprie mansioni, e all'imprudenza, ovvero l'atteggiamento di chi, per sventatezza o per eccessiva audacia, agisce in modo da mettere in pericolo sé stesso o altri, rientra nel reato di colpa generica; colpa generica e colpa specifica, costituita da inosservanza di leggi, regolamenti, ordini o discipline, rappresentano gli unici casi, oltre i casi di delitto preterintenzionale, in cui un fatto preveduto dalla legge come delitto ma commesso senza intenzione può essere punito.

11 **La risposta corretta è la E**
Le condizioni di un paziente affetto da cardiopatia ischemica, ovvero da patologia cardiaca in cui si verifichi un insufficiente apporto di sangue e di ossigeno al muscolo cardiaco, più frequentemente per presenza di placche aterosclerotiche, sono aggravate dalla coesistenza di Insufficienza epatica, insufficienza respiratoria, malassorbimento intestinale; tali condizioni comportano, infatti, un peggioramento della prognosi nel breve e nel lungo termine (risposte A, B, C ed E errate).

12 **La risposta corretta è la A**
Per neutropenia febbrile si intende la comparsa di uno stato febbrile (Tc> 38°C) associato ad una riduzione del numero di neutrofili < 500 / ul (risposte B, C, D ed E errate). La neutropenia febbrile può manifestarsi in qualsiasi tipo di neutropenia, sebbene la forma più frequente segua alla somministrazione di trattamenti mielotossici, come la chemioterapia e la radioterapia, i quali impattano negativamente sulla funzione di sintesi del midollo osseo. La comparsa di febbre in tali pazienti rappresenta un campanello d'allarme per il sospetto di infezione, la quale deve essere trattata tempestivamente per l'alto rischio di progressione e di complicanze nel paziente immunodepresso.

13 **La risposta corretta è la E**
La disgeusia è definita come un'alterazione del senso del gusto; tale

condizione può seguire a patologie della cavità buccale (glossiti, stomatiti, sindrome della bocca urente), a disturbi psichiatrici (schizofrenia ed anoressia nervosa), a patologie respiratorie (riniti, sinusiti), a disfunzioni renali (insufficienza renale) oppure a presenza di reflusso gastroesofageo o al trattamento con farmaci ACE inibitori o chemioterapici. Al contrario, l'Incapacità di percepire i sapori prende il nome di ageusia ed è, solitamente, conseguenza di lesioni delle vie o dei centri gustativi (risposta A errata). Invece, la difficoltà a deglutire è indicata con il termine di disfagia, disfunzione dell'apparato digerente solitamente si manifesta come conseguenza di disturbi ostruttivi (masse neoplastiche) o di motilità esofagea (acalasia) (risposta B errata). Di contro, la presenza di una scarsa ed alterata secrezione salivare è nota come xerostomia; essa può ritrovarsi nell'ambito della sindrome di Sjogren o associarsi a terapie con farmaci anticolinergici, antiparkinsoniani ed antineoplastici (risposta C errata). Infine, in caso di sensazione dolorosa nella fase di deglutizione si parla di odinofagia, condizione generalmente dovuta ad irritazione della mucosa orofaringea (risposta D errata).

14 **La risposta corretta è la A**
Sono maggiormente a rischio di stomatite i pazienti trattati con chemioterapia standard piuttosto che quelli sottoposti a trattamento mielo-ablativo per trapianto di cellule staminali emopoietiche, radioterapia in sede ORL o chemioterapia adiuvante (risposte B, C, D errate). Di contro, il trattamento con fluorochinolonici non si associa generalmente a comparsa di stomatite (risposta E errata). In particolare, la stomatite è una complicanza comune e debilitante dei trattamenti chemio e radioterapici, legata ad un'infiammazione della mucosa buccale per la tossicità degli agenti antineoplastici, che può portare alla comparsa di severe ulcerazioni dolorose e allo sviluppo di infezioni opportunistiche della bocca. La gravità della stomatite può essere valutata giornalmente secondo la scala di valutazione dell'organizzazione mondiale della sanità (OMS), organizzata in gradi crescenti di gravità in relazione anche alla sintomatologia associata:
Grado 0: Nessun sintomo
Grado 1: Dolore alla bocca, senza ulcerazioni
Grado 2: Dolore alla bocca con presenza di ulcere, ma possibilità di mangiare normalmente
Grado 3: Possibilità soltanto di dieta liquida
Grado 4: Impossibilità di mangiare o bere
Tale valutazione permette di intervenire nel miglior modo possibile per ridurre le complicanze e il disagio del paziente che possono compromettere la risposta al trattamento e/o alle cure palliative.

15 **La risposta corretta è la A**
Il trattamento di una lesione di II stadio molto essudante prevede la detersione della lesione con soluzione fisiologica ed utilizzo di schiume di poliuretano o

idrofibra (risposte B, C, D ed E errate). Nel dettaglio, le lesioni da decubito, ovvero le lesioni tissutali che si formano per compressione dei tessuti molli tra prominenze ossee e superfici dure in caso di decubito prolungato, possono essere distinte in quattro stadi differenti:
- I stadio: interessamento superficiale della cute con comparsa di un eritema fisso, ovvero di cute intatta con rossore non sbiancabile alla digitopressione in una zona localizzata solitamente su una prominenza ossea;
- II stadio: perdita di spessore parziale del derma, clinicamente visibile come un'abrasione, una vescicola o una lieve cavità;
- III stadio: perdita di tessuto a spessore totale, con danno o necrosi del tessuto sottocutaneo, clinicamente espressa come profonda cavità in cui può essere visibile il grasso sottocutaneo ma non ossa, tendini o muscoli;
- IV stadio: estensione del processo necrotico a danno di ossa, tendini, muscoli e capsule articolari con esposizione di questi ultimi.
In tutti i casi sarà indispensabile mantenere la cute pulita e asciutta e non massaggiare o strofinare energicamente durante la detersione, per il rischio di distruzione dei tessuti molli e/o del peggioramento delle reazioni infiammatorie in loco, riposizionare spesso il paziente, se possibile, ed assicurarne la mobilizzazione precoce.

16 ▼▼▼ **La risposta corretta è la B**
Secondo le recenti linee guida BLS (Basic Life Support), in presenza di un paziente incosciente, è necessario nell'immediato allertare i soccorsi. In particolare, dopo l'allertamento del soccorso, il riscontro dello stato di incoscienza del paziente impone al soccorritore sanitario la richiesta immediata di un defibrillatore semiautomatico (DAE) e l'attivazione immediata della sequenza BLS; nella suddetta sequenza, alla valutazione di ogni singola funzione vitale, nell'ordine di Airways, Breathing, Circulation, può far seguito una specifica azione di primo soccorso finalizzata al recupero e al sostegno della funzione vitale obiettivata quale deficitaria (risposte C e D errate). Di contro, in taluni casi, come in caso di trauma, si può utilizzare la sequenza ABCDE (Airway, Breathing, Circulation, Disablity, Exposure) che prevede l'integrazione con la valutazione dello stato neurologico (Disability) e la svestizione del paziente (Exposure) per la ricerca di traumi o segni non immediatamente visibili (risposte A ed E errate).

17 ▼▼▼ **La risposta corretta è la D**
Si intende per caring infermieristico una pratica che si realizza attraverso azioni competenti e disponibilità ad occuparsi intenzionalmente della persona assistita; tale concetto racchiude in sé lo stabilimento di una relazione infermiere-paziente che preveda la comprensione dell'altro, la preoccupazione dei suoi bisogni emotivi oltre che fisici, nonché il rispetto della persona come tale e la dedicazione del giusto

tempo (risposte A, B, C ed E errate). Nello specifico, un buon caring infermieristico si è dimostrato capace di migliorare il benessere emotivo-spirituale del soggetto, favorendo la guarigione fisica, diminuendo i costi sanitari ed aumentando la fiducia verso i caregivers; al contrario, una non corretta gestione può causare nel paziente senso di umiliazione, paura, impotenza e di vulnerabilità con ritardo della guarigione e persistenza di ricordi negativi. Infine, ad oggi molti strumenti sono stati costruiti e validati per la valutazione del caring infermieristico (es Care Q, CBI) ma la loro applicabilità risulta ancora limitata.

18 **La risposta corretta è la C**
Le malattie croniche si caratterizzano per un periodo di latenza lungo (mesi o decenni), esordio subdolo o lento, decorso lento (mesi), progressivo peggioramento e, in molte forme, decesso a distanza di anni o decenni; in questi casi la sintomatologia può essere persistente o caratterizzata da alternanza di periodi di remissione e riacutizzazioni e le terapie, nonostante possano essere migliorative, in genere, non sono risolutive (risposte A, B, D ed E errate). Nello specifico, la maggior parte delle patologie croniche (es diabete, cardiopatie, epatopatie croniche) è strettamente collegate a fattori di rischio comuni e modificabili, come il tabagismo, l'alcolismo o la sedentarietà, sui quali si può intervenire nell'ambito della prevenzione primaria; tale intervento risulta cruciale anche per l'impatto economico rivestito da tali condizioni, in quanto riducenti la capacità lavorativa del singolo ed aggravanti le spese di cura e di gestione da parte del sistema sanitario.

19 **La risposta corretta è la E**
I siti per la rilevazione del polso periferico, ovvero dell'onda sanguigna sfigmica creata dalla contrazione del ventricolo sinistro del cuore e percepibile come pulsazione alla palpazione delle arterie periferiche, sono rappresentati dal sito temporale, carotideo, brachiale, radiale, ulnare, tibiale posteriore, dorsale del piede (risposte A, B, C e D errate). Nello specifico, il sito temporale è posizionato tra l'occhio e l'attaccatura dei capelli, appena al di sopra dell'osso zigomatico; invece, il polso carotideo risulta palpabile in corrispondenza dell'arteria carotide, localizzata tra il lato della laringe/trachea e il muscolo sternocleidomastoideo; all'opposto, il polso brachiale si ritrova a livello del lato interno della piega del gomito, posto tra i muscoli bicipite e tricipite; all'opposto, il polso ulnare può essere percepito alla base del palmo della mano, nella regione opposta a quella del pollice, mentre il polso tibiale posteriore posteriormente al malleolo mediale, nel solco formato tra questo e il tendine di Achille; infine, il polso dorsale del piede risulta localizzato lungo il dorso del piede stesso, lateralmente al tendine estensore dell'alluce.

20 **La risposta corretta è la C**
I sintomi dell'ipossia, ovvero della carenza patologica di ossigeno a

livello tissutale, sono rappresentati da: agitazione; tachipnea, generata come tentativo polmonare di compensazione al deficit di ossigeno; tachicardia, finalizzata ad una migliore perfusione tissutale, e confusione, legata al deficit di ossigenazione cerebrale; tale condizione, se prolungata nel tempo, può condurre anche a morte cellulare. Più specificamente, le cause di ipossia possono essere ricondotte a quattro principali condizioni: l'ipossia ipossica, condizione più frequente, legata ad un deficit di ossigenazione a livello polmonare (es permanenza in alta quota, respirazione di miscele gassose a basso contenuto di ossigeno, asma); l'ipossia anemica, correlata ad una diminuita capacità del sangue di captare ossigeno per una diminuzione della quantità di emoglobina presente nel sangue; l'ipossia istotossica, nella quale la capacità legante ossigeno del sangue è diminuita, seppur in presenza di normali valori di emoglobina, per intossicazione da sostante come, ad esempio, da cianuro; infine, l'ipossia circolatoria, caratterizzata da eccessivo rallentamento della circolazione sanguigna, come accade in caso di ipotensione grave o shock.

21 La risposta corretta è la E

Le infezioni ospedaliere maggiormente riscontrate nei nosocomi italiani sono le infezioni del tratto urinario, seguite dalle infezioni della ferita chirurgica, dalle infezioni delle vie respiratorie e dalle infezioni sistemiche, come batteriemie e sepsi (riposte B, C e D errate). Di contro, le otiti non rappresentano comuni infezioni nosocomiali (risposta A errata). In particolare, le infezioni del tratto urinario (IVU) risultano spesso associate all'utilizzo di cateteri vescicali e a manipolazioni di vario tipo delle vie urinarie, come ad esempio la cistoscopia, le quali favoriscono la risalita dei germi dalla zona perineale verso la vescica. Fattori di rischio per tale condizione sono rappresentati dal sesso femminile, probabilmente per una lunghezza ridotta dell'uretra, dalla presenza di patologie debilitanti, dalla gravidanza e dalla cateterizzazione prolungata. In caso di cateterizzazione per periodi relativamente brevi, l'infezione è solitamente monomicrobica e causata da germi come E. Coli, il quale ne rappresenta la causa più frequente, Pseudomonas aeruginosa, Klebsiella pneumoniae, Proteus mirabilis, Staphylococcus epidermidis e gli enterococchi; in caso di cateterizzazione prolungata, invece, l'infezione può essere polimicrobica e si possono ritrovare patogeni quali E. coli ma anche, P. mirabilis, P. Stuartii e Morganella Morganii.

22 La risposta corretta è la C

L'antisepsi consiste nella disinfezione di tessuti viventi, ovvero nella riduzione dei microrganismi vitali presenti su cute e mucose; tale processo, eseguito mediante sostanze antisettiche, come la clorexidina, non necessariamente comporta l'eliminazione delle spore batteriche, dei prioni e di alcuni virus e dovrebbe essere preceduto da una

buona pulizia della superficie, ovvero dalla rimozione di materiale estraneo (come sporcizia o materiale organico) tramite acqua e detergenti (risposte B e D errate). Di contro, la scomposizione di particelle di grasso più grandi in più piccole, distribuite uniformemente, prende il nome di emulsificazione (risposta A errata). Invece, il processo di sterilizzazione consiste nell'eliminazione completa di microrganismi vitali, compresi virus e spore batteriche, ma non prioni (risposta E errata).

23 La risposta corretta è la B
Nel modello P.D.C.A. (Plan, Do, Check, Act), usato nei processi di miglioramento della qualità dei processi e dei prodotti, la lettera C indica la codifica i risultati ottenuti (risposte A, C, D ed E errate). In particolare, tale metodo di gestione iterativo, che costituisce l'essenza della gestione infermieristica, poiché per gestire un processo è innanzitutto necessario progettare e costruire il regolatore, prevede la ripetizione di quattro fasi: la fase P consiste nell'identificare il problema, definendo e pianificando le azioni correttive; la fase D consiste nel preparare e applicare le azioni pianificate; la fase C è la fase in cui si verificano i risultati delle azioni intraprese, confrontandoli con gli obiettivi attesi; infine, la fase A consiste nello standardizzare e consolidare se il check è stato positivo, introducendo le modifiche nel ciclo produttivo, oppure nel preparare un nuovo ciclo PDCA se il check ha rilevato nuovi inconvenienti.

24 La risposta corretta è la C
Lo strumento che sintetizza le raccomandazioni necessarie per uniformare la pratica clinica ai risultati della ricerca è la procedura; nello specifico, le procedure infermieristiche non sono altro che successioni dettagliate, logiche e consequenziali, di atti tecnici e operativi, che hanno lo scopo di raccomandare la modalità tecnicamente ottimale di eseguire una tecnica infermieristica e grazie alle quali tutto l'agire dell'infermiere diventa oggettivo, sistematico e, soprattutto, verificabile, perseguendo una relativa uniformità dei comportamenti. Al contrario, il protocollo è una sequenza prescrittiva e vincolante di comportamenti diagnostico-terapeutici ben definiti che risulta dall'adattamento all'uso in contesti locali delle linee guida, ovvero di raccomandazioni di comportamento clinico elaborati mediante un processo di revisione sistematica della letteratura e delle opinioni degli esperti (risposte A e C errate). Invece, la cartella clinica rappresenta il documento, o l'insieme dei documenti, che raccoglie le informazioni mediche ed infermieristiche relative al percorso diagnostico-terapeutico di un paziente (risposta D errata). Infine, le istruzioni operative rappresentano la descrizione sintetica e di facile interpretazione del modo mediante il quale devono essere realizzate specifiche attività ma, a differenza della

procedura, stilata per chiarire il processo, le istruzioni operative vengono redatte per meglio chiarire le singole attività (risposta E errata).

25 La risposta corretta è la D
L'OSS, ovvero l'operatore socio sanitario, opera in cooperazione diretta con l'infermiere per attività assistenziali semplici; tale figura, a seguito del conseguimento dell'attestato di qualifica ottenuto al termine di un percorso di studi, rappresenta un supporto all'assistenza sociosanitaria e svolge un'attività di assistenza diretta, indirizzata a soddisfare i bisogni del paziente (come cure igieniche, mobilizzazione, alimentazione e trasporto del paziente), ma anche indiretta (come attività igienico sanitarie ambientali e trasporto di materiali e documenti). Tipicamente il lavoro dell'Operatore Socio-Sanitario si svolge in equipe con altre figure delle professioni sanitarie: coopera e collabora con infermieri, educatori professionali, fisioterapisti ecc., sotto la supervisione di un medico (risposte A, B, C ed E errate).

26 La risposta corretta è la C
La funzione del codice deontologico dell'infermiere è di Informare il cittadino sui comportamenti che può attendersi dall'infermiere; tale strumento stabilisce e definisce le concrete regole di condotta che devono essere rispettate nell'esercizio della specifica attività professionale infermieristica
(risposte A, B, D ed E errate). Nello specifico, il codice deontologico racchiude i principi etici della professione ed è al suo interno che è spiegato come l'Infermiere agisca nel rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo, concependo la salute come un bene fondamentale dell'individuo e un interesse della collettività, tenendo conto dei valori etici, ideologici, religiosi, culturali, etnici e sessuali dell'individuo. Nella pratica professionale, l'infermiere incontra quotidianamente conflitti dalla valenza etica ed è portato a prendere decisioni secondo la deontologia, ovvero l'insieme dei valori, dei principi, delle regole e delle consuetudini che ogni gruppo professionale si dà e deve osservare ed alle quali deve ispirarsi costantemente nell'esercizio della sua professione. Elaborato in seno alla professione stessa, viene successivamente recepito dal Legislatore e assume forza di legge in caso di contenzioso (all'inosservanza delle norme deontologiche, inoltre, corrisponde l'intervento del Collegio di riferimento, il quale può procedere con sanzioni che vanno dall'ammonizione/avvertimento alla censura, dalla sospensione a termine fino alla radiazione dall'Albo professionale).

27 La risposta corretta è la C
La legge 42/99 stabilisce che il campo proprio in attività e responsabilità delle professioni sanitarie è determinato dai contenuti del D.M. Istitutivi dei Profili professionali e dagli ordinamenti didattici dei corsi di Diploma universitario, nonché dagli specifici codici deontologici; viene in conclusione riconosciuta la piena responsabilità, nelle decisioni

e nelle scelte assistenziali, dell'infermiere, che non è più un semplice esecutore, ma è soggetto attivo nello svolgimento del proprio lavoro, con responsabilità dirette ben precise (risposte A, B, D ed E errate). Infatti, con l'articolo 1 della L. 42/99 anche la precedente denominazione di "professione sanitaria ausiliaria" del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni, nonché in ogni altra disposizione di legge, è sostituita dalla denominazione "professione sanitaria". Sono fatte salve le competenze previste per le professioni mediche e per le altre professioni del ruolo sanitario, per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea, nel rispetto reciproco delle specifiche competenze professionali.

28 **La risposta corretta è la C**
Le funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera spettano alle Regioni e alle Province autonome nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali (risposta D errata). In particolare, le Regioni programmano e gestiscono in piena autonomia la sanità nell'ambito territoriale di loro competenza, avvalendosi delle aziende sanitarie locali (Asl), ovvero di enti autonomi guidati da un direttore generale, un direttore sanitario, un direttore amministrativo, direttamente responsabili del buon funzionamento dei servizi e a cui devono essere indirizzati eventuali reclami dei cittadini, e delle aziende ospedaliere (risposta E errata). Al contrario, allo Stato spetta la determinazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), cioè delle prestazioni e i servizi che devono poi essere garantiti su tutto il territorio nazionale dalle regioni (risposte A e B errate).

29 **La risposta corretta è la C**
Lo shock cardiogeno, condizione di shock in cui una depressione della funzione cardiaca determina ipoperfusione periferica e conseguente disfunzione cellulare degli organi interni e dei tessuti, risulta associata a cianosi periferica o fredda, ovvero ad una condizione di ipossiemia tissutale, che si verifica in presenza di normale saturazione di ossigeno arterioso sistemico, legata alla minor quantità di sangue che arriva ai tessuti periferici. Da un punto di vista clinico ciò di manifesterà con cute fredda e sudata, associata a dispnea, tachicardia ed alterazioni dello stato neurologico fino al coma. Di contro, una cardiopatia congenita, una broncopatia cronica ostruttiva, un'embolia polmonare e una polmonite possono essere causa di una minore ossigenazione di sangue a livello centrale e, dunque, associarsi ad una cianosi centrale, caratterizzata da una ridotta ossigenazione del sangue e dalla presenza di emoglobina ridotta (non ossigenata) pari o superiore a 5 g/dl (risposte A, B, D ed E errate).

30 **La risposta corretta è la A**
L'international classification for nursing practice (ICPN) è un progetto di classificazione del

linguaggio infermieristico promosso dall'Internatiornal Council of Nurses nel 1966; esso si propone di favorire l'espressione univoca dei tre elementi fondamentali per la descrizione della pratica professionale infermieristica, ovvero la diagnosi, gli interventi e risultati infermieristici (risposte B, C, D ed E errate). In particolare, la terminologia ICPN è costituita da un insieme di termini, il cui impiego è utile per descrivere la pratica infermieristica in tutto il mondo, raggruppati in sette assi, così da facilitare il loro utilizzo per costruire diagnosi, interventi e risultati infermieristici tenendo conto del contesto culturale e professionale in cui si intendono applicare; tali termini sono stati valutati, definiti e validati attraverso un rigoroso processo di sviluppo della terminologia. In questo modo è possibile facilitare la comunicazione sia all'interno della disciplina infermieristica stessa che nella sua relazione con le altre discipline e ambiti del sapere.

31 ▼▼▼ **La risposta corretta è la C**
Somministrando 250 cc di una soluzione glucosata al 5%, ovvero di una soluzione di zucchero (solitamente glucosio o destrosio) disciolti in acqua utilizzata come solvente, la persona assume un apporto calorico paria a 50 kcal. Nello specifico, considerando che una soluzione di glucosio al 5% contiene 50 mg/ml di tale zucchero e che 1 g di glucosio fornisce un'energia pari a 4 Kcal (1 mg=0,004 Kcal), 50 mg forniranno 0,2 kcal (0,004 Kcal/mg x 50 mg= 0,2 Kcal). Così, una soluzione di glucosio al 5% fornisce un'energia di 0,2 Kcal/ml e somministrandone 250 ml il soggetto assumerà 0,2 x 250= 50 Kcal (risposte A, B, D ed E errate).

32 ▼▼▼ **La risposta corretta è la D**
In fase di riacutizzazione, un paziente affetto da patologia infiammatoria cronica dell'intestino deve seguire una dieta iperproteica, ipolipidica, ipervitaminica, iperidratante ed ipercalorica (risposte A, B, C ed E errate). Nello specifico la dieta ipercalorica ed iperproteica, associata ad aumentato apporto di liquidi (iperidratante), è necessaria per sopperire le carenze nutrizionali e la disidratazione cui la flogosi intestinale e la diarrea espongono; al contrario, la componente ipolipidica, insieme all'eliminazione di quei prodotti che possono aggravare la sintomatologia, quali scorie, zuccheri raffinati, grassi e alcool, previene l'aumento dell'infiammazione e il peggioramento dei sintomi. Invece, l'integrazione orale o parenterale di talune vitamine, quali la vitamina B12, B9 e la vitamina D, e di taluni oligoelementi, Fe, Ca, Mg, K, risulta importante per sopperire le carenze associate alla condizione stessa. In ultimo, è raccomandabile limitare il consumo di ossalati, contenuti soprattutto in fave, spinaci, bietole, fichi, cacao e thè, i quali, specie in caso di estese resezioni ileali, sono causa di iperossaluria secondaria e conseguente nefrolitiasi.

33 ▼▼▼ **La risposta corretta è la C**
Vomito, dolore e distensione

addominale, alvo chiuso a feci e gas, sono segni e sintomi di occlusione intestinale, ovvero di importante compromissione o completa interruzione del passaggio di contenuto attraverso l'intestino. Nello specifico, le cause più frequenti di ostruzione intestinale sono rappresentate dalla presenza di aderenze, erniazioni, patologie tumorali e fecalomi; condizioni relativamente meno frequenti, sono poi corpi estranei, volvolo ed intussuscezione intestinale. Al contrario, in caso di colecistite acuta la sintomatologia sarà prevalentemente dominata da dolore e dolorabilità nel quadrante superiore destro dell'addome, talvolta accompagnati da febbre, brividi, nausea e vomito (risposta A errata). Invece, la pancreatite acuta si manifesterà con on un improvviso e violento dolore nella parte superiore dell'addome con tendenza all'irradiamento verso la schiena, alleviato dal piegarsi in avanti, spesso seguito da nausea e da vomito alimentare e biliare (risposta B errata). Al contrario, la litiasi renale può restare asintomatica o manifestarsi con colica renale caratterizzata da violento dolore al fianco, o nell'area di palpazione renale, con irradiazione all'addome e alla coscia; nausea e vomito sono frequenti (risposta D errata). Infine, la gastroenterite acuta è in genere caratterizzata da crampi addominali associati ad anoressia, nausea, vomito; l'addome può essere disteso e discretamente dolente ma, al contrario di una condizione di occlusione addominale, l'alvo è aperto ed è presente diarrea (risposta E errata).

34 **La risposta corretta è la B**
L' infermieristica è una disciplina in quanto possiede un campo materiale di studio, uno scopo, un metodo, un corpo di conoscenze, un campo di applicabilità e una giustificazione storica (risposte A, C, D ed E errate). Nel particolare, i principali elementi della disciplina infermieristica possono essere così interpretati: il campo materiale, rappresenta l'essere umano con i suoi bisogni di assistenza infermieristica; lo scopo rappresenta il soddisfacimento dei bisogni di assistenza infermieristica; il metodo si identifica nel processo di assistenza infermieristica; il corpo di conoscenze e la solidità metodologica rappresentano l'insieme di teorie che ricercano un modello interpretativo, partendo dalla esperienza pratica; infine, il campo di applicabilità e la giustificazione storica rappresentano, rispettivamente, il luogo in cui si applica l'assistenza e le condizioni sociali, storiche e culturali che hanno portato al costruirsi della disciplina stessa.

35 **La risposta corretta è la D**
Rispetto alla normativa sulla privacy, la patologia del paziente rientra fra i dati sensibili, ovvero tra quei dati personali la cui raccolta e trattamento sono soggetti al consenso dell'interessato (risposte B ed E errate). In particolare, sono considerati dati sensibili i dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, politiche, lo stato di salute e

la vita sessuale. Al contrario, i dati genetici rappresentano le informazioni relative alle caratteristiche genetiche ereditarie o acquisite, risultanti dall'analisi di un campione biologico della persona fisica (risposta A errata).
Invece, i dati personali rappresentano le informazioni che identificano o rendono identificabile, una persona fisica e che possono fornire informazioni sulle sue caratteristiche, le sue abitudini, il suo stile di vita, le sue relazioni personali, o la sua situazione economica (risposta C errata).

36 La risposta corretta è la B
I farmaci antidepressivi triciclici sono una classe di farmaci antidepressivi, così chiamati per la loro caratteristica struttura chimica formata da tre anelli condensati, capaci di aumentare la concentrazione di amine trasmettitrici a livello dell'ipotalamo e del tronco encefalico (risposte C, D ed E errate). Tale azione viene rappresenta il risultato dell'inibizione del reuptake delle ammine (serotonina e noradrenalina) conseguente al legame del farmaco ai trasportatori SERT e NET con modifiche conformazionali nella loro struttura che riducono l'affinità della monoamina per il corrispettivo carrier, o trasportatore, impedendone così' la ricaptazione. Tale effetto può essere utilizzato nel trattamento di diversi stati patologici depressivi tra cui Stati di depressione maggiore, distimia, fobia sociale o attacchi di panico. Di contro, l'effetto antidepressivo di tali farmaci si mostra lentamente e non prima id 15-20 giorni (risposta A errata).

37 La risposta corretta è la C
Non si può parlare di delega nei confronti del personale di supporto da parte dell'infermiere perché non sussiste la stessa competenza tra infermiere e OSS (risposte A, B, D ed E errate). Difatti, al contrario dell'Infermiere che rappresenta una professione autonoma, responsabile dell'assistenza infermieristica, con iscrizione all'albo e diploma universitario abilitante, l'OSS rappresenta una figura ausiliaria di solo supporto all'assistenza. L'infermiere è quindi responsabile dell'assistenza infermieristica, identificando i bisogni, pianificando, gestendo e valutando l'intervento assistenziale infermieristico; per l'espletamento di queste funzioni egli si può avvalere, ove necessario, dell'opera del personale di supporto al quale "attribuisce" e "non delega", i compiti previsti dal profilo, rientranti nelle competenze di quell'operatore, che possono essere svolti in autonomia o in collaborazione. L'infermiere ha quindi la responsabilità giuridica dell'attribuzione; per tale motivo, gli errori di pianificazione ed attribuzione, e l'omessa supervisione, chiamano in causa direttamente l'infermiere mentre gli errori di esecuzione sono responsabilità diretta dell'OSS.

38 La risposta corretta è la D
La scala di Braden è uno strumento per la valutazione del rischio di lesioni da pressione che tiene conto di 6 fattori:

- Percezione sensoriale (capacità di rispondere al disagio dettato dalla compressione);
- Umidità della cute (sudorazione, umidità legata ad eventuale incontinenza urinaria e/o fecale);
- Attività motoria (livello di attività fisica);
- Mobilità (capacità di controllo/modifica della posizione del corpo);
- Nutrizione (è fondamentale un adeguato apporto di calorie, proteine, vitamine e minerali per contrastare l'insorgere di nuove lesioni);
- Frizione e scivolamento (la forza d'attrito che si crea con la superficie solida e/o con la biancheria può accelerare l'insorgenza di lesioni da pressione).

Ad ogni fattore vengono attribuite delle variabili, con un punteggio che va da 1 a 4 e da 1 a 3 per il fattore "frizione e scivolamento". Il risultato può essere interpretato secondo il principio per il quale minore è il valore risultante dalla somma di tutti i punteggi, maggiore è il rischio d'insorgenza di lesioni (risposte A, B, C ed E errate).

39 **La risposta corretta è la E**

Gli anticorpi o immunoglobuline sono una classe di glicoproteine del siero prodotte dai linfociti B trasformati in plasmacellule, grazie all'attivazione da parte dei linfociti T Helper in seguito a stimoli specifici, i quali posseggono un ruolo di enorme importanza nell'ambito della risposta immunitaria specifica grazie alla loro capacità di legarsi in maniera specifica ai diversi antigeni (risposte A, B, C e D errate). Nel dettaglio, questi sono costituiti da due catene pesanti e due catene leggere legate da ponti disolfuro e da una peculiare struttura quaternaria che conferisce loro una forma a "Y"; l'isotipo delle diverse immunoglobuline (cioè G, M, A, E ed D) dipenderà poi dal tipo di catena pesante utilizzato. In questo modo si potranno ritrovare anticorpi IgG, i quali rappresentano circa il 75% egli anticorpi circolanti, IgM, i primi a comparire nella risposta immunitaria, IgA, responsabili dell'immunità a livello delle mucose con importante azione antivirale a livello del tratto gastroenterico e respiratorio, IgE, indispensabili nella risposta da ipersensibilità di tipo immediato (allergie) e nei rapporti con le mastcellule e i basofili, ed IgD, presenti solo in quantità minima nel siero.

40 **La risposta corretta è la C**

Le linee guida derivano da un processo di revisione sistematica della letteratura e dell'opinione degli esperti; esse sono un ausilio fondamentale nel processo decisionale ed hanno lo scopo, da un lato, di massimizzare i risultati e le risorse dell'assistenza sanitaria e, dall'altro, di omogeneizzare la prassi clinica in presenza di situazioni analoghe e di contrastare l'utilizzo di procedure ad efficacia non documentata (risposte A, B, D ed E errate). Grazie al lavoro di gruppi multidisciplinari, viene così prodotto uno strumento che lascia un margine di flessibilità a chi lo dovrà applicare; l'obiettivo

è quello di fornire una guida, per i professionisti sanitari e per gli utenti, sulla scelta di modalità assistenziali più appropriate in determinate situazioni cliniche garantendo la chiarezza dei percorsi e delle responsabilità.

41 **La risposta corretta è la A**
In caso di pneumotorace, ovvero del passaggio solitamente improvviso di aria nel cavo pleurico in seguito a cause traumatiche, spontanee o secondarie ad altre patologie, il drenaggio inserito nella cavità pleurica deve essere collegato a un sistema di aspirazione con dispositivo a valvola d'acqua (risposte B, C, D ed E errate). Nello specifico, tale sistema, utilizzato per drenare l'aria che si trova nello spazio pleurico, sarà formato da tre camere: una camera di raccolta dei fluidi drenati posta a valle del tubo di drenaggio (il cui punto di inserzione del tubo di drenaggio sarà preferibilmente frontale o laterale, a livello del 2°-3° spazio intercostale); una camera di controllo della pressione di aspirazione, la quale viene riempita con acqua sterile fino e dal momento dell'avvio dell'aspirazione l'acqua viene coinvolta in un leggero gorgogliamento, indice della buona attività aspiratoria; una camera con valvola ad acqua, la quale ha funzione di sicurezza, impedendo all'aria di ritornare nel torace quando il paziente inspira grazie all'unidirezionalità della valvola.

42 **La risposta corretta è la D**
L'Evidence Based Nursing è un approccio metodologico attraverso il quale le prestazioni di assistenza infermieristica erogate sono basate su prove di efficacia; esso rappresenta un utile strumento per mezzo del quale l'infermiere può assumere decisioni cliniche, utilizzando le migliori ricerche disponibili, l'esperienza clinica e le preferenze del paziente, all'interno di un determinato contesto di risorse disponibili (risposte A, B, C ed E errate). Nello specifico, l'Evidence Based nursing risulta utile per contrastare gli errori sistematici o Bias che nascono da un processo di decision-making che non si fondi su evidenze scientifiche ed agevola i processi decisionali, fornendo al professionista infermiere conoscenze scientifiche dimostrate ed accertate, favorisce la verifica periodica di revisioni sistematiche e linee guida in base a studi empirici qualitativi e quantitativi ed aiuta il professionista infermiere a reperire, organizzare e verificare risultati scientifici, valutandoli per la loro reale rilevanza.

43 **La risposta corretta è la D**
L'infermiere è un agente morale in quanto applica principi etici nella sua pratica quotidiana, orienta gli assistiti a pratiche di salute positive e compie scelte per conto di altri (risposta B errata). Nello specifico, l'applicazione dei principi etici nella pratica quotidiana avviene attraverso il tener conto di alcuni comportamenti imprescindibili, derivanti dalla valutazione di ciò che è bene o male, nella consapevolezza di quali siano le

condizioni che permettono di prendere specifiche decisioni (risposta A errata). Di contro, l'infermiere orienta gli assistiti a pratiche di salute positive attraverso la scelta dei migliori trattamenti terapeutico-assistenziali e riconoscendo il malato come soggetto autonomo, tutelandone la capacità di agire consapevolmente e senza costrizioni anche quando l'autonomia si riduce o viene a perdersi (risposta C errata). Infine, egli compie scelte di natura etica per conto di altri poiché il suo agire è condizionato, ma non interamente determinato, dalle richieste dell'assistito, dall'organizzazione del lavoro e dall'integrazione con gli altri operatori (risposta E errata).

44 **La risposta corretta è la E**
La manovra di Valsalva, ovvero una manovra eseguita mediante un'espirazione forzata a glottide chiusa, provoca un aumento della pressione a livello dell'orecchio medio e del torace con conseguente riduzione del ritorno venoso all'atrio destro (risposte A, B, C e D errate). Nello specifico, la sua esecuzione può essere divisa in quattro fasi o momenti: fase di inizio, coincidente con il momento iniziale di espirazione a glottide chiusa, nella quale si verifica un aumento della pressione intratoracica con una fuoriuscita di sangue dalla circolazione polmonare nell'atrio sinistro; fase di tensione in cui si verifica una diminuzione del ritorno di sangue venoso al cuore poiché ostacolato dall'aumentata pressione toracica; fase di rilasciamento, in cui la pressione sul torace viene rilasciata, consentendo ai vasi polmonari e all'aorta di riespandersi con una leggera diminuzione iniziale del volume sistolico e della pressione arteriosa; infine una fase di recupero, in cui il ritorno del sangue al cuore è potenziato dall'effetto dell'ingresso di sangue che era stato arginato indietro al cuore, con un rapido aumento della gittata cardiaca. Tale manovra può essere usata per fini diagnostici nello studio cardiologico del paziente o in alcune situazioni con fini terapeutici, come in caso di tachicardia parossistica nella quale la stimolazione del nervo vago, derivante dall'aumento della pressione toracica, può determinare una diminuzione della frequenza cardiaca.

45 **La risposta corretta è la E**
L'angina pectoris, quadro clinico caratterizzato dalla comparsa di dolore al petto conseguente ad ischemia miocardica secondaria, quasi sempre legata all'aterosclerosi coronarica, è spesso provocata da sforzi fisici intensi (risposte A, B, C e D errate). Nello specifico, in tale condizione, l'ischemia miocardica secondaria è legata ad un deficit di O2 conseguente ad un'aumentata richiesta di afflusso sanguigno in corso di esercizio fisico che non può essere soddisfatta, in genere per la presenza di placche aterosclerotiche coronariche. Possono distinguersi due tipologie di angina pectoris: l'angina stabile e l'angina pre-infartuale o instabile. La prima rappresenta la forma più diffusa e per questo è anche denominata

"angina pectoris tipica"; si tratta di una condizione cronica (con durata maggiore di 1 mese) che si mostra con ricorrenti episodi di dolore post esercizio la cui localizzazione, durata ed irradiazione si mantengono stabili nel tempo; al contrario, l'angina pre-infartuale, o instabile, presenta una recente insorgenza (meno di un mese) ed è caratterizzata da aggravamento in durata ed intensità degli episodi anginosi, fino alla comparsa in condizioni di assoluto riposo.

46 **La risposta corretta è la E**

Le persone con gruppo sanguigno AB Rh+ possono donare sangue solo a persone di gruppo AB+ (risposte A, B, C e D errate). Nel dettaglio, la compatibilità tra gruppi sanguigni dipende dalla presenza o meno dei singoli antigeni sulle emazie del ricevente, poiché in caso di assenza l'organismo ricevente provvederà a formare specifici anticorpi contro gli antigeni non riconosciuti e a lisare le emazie del donatore con gravi effetti avversi; in questo modo, il gruppo B provvederà a formare anticorpi contro l'antigene A, il gruppo A contro l'antigene B, il gruppo 0 contro gli antigeni A e B mentre il gruppo AB non formerà anticorpi. Ulteriore specifica dei gruppi sanguigni è la presenza/assenza del fattore Rhesus (Rh+ o Rh -) per cui, allo stesso modo, in caso di presenza del fattore Rh (Rh+) sulle emazie di un donatore, nell'organismo ricevente negativo (Rh-) verranno formati anticorpi contro tale fattore.

47 **La risposta corretta è la D**

Il respiro di Kussmaul è una forma di respiro patologico, associato ad acidosi metabolica grave in genere conseguente a chetoacidosi diabetica o ad insufficienza renale, caratterizzato da una sequenza di respiri profondi regolari seguiti ciascuno da una pausa protratta (risposta A errata) Nello specifico, il respiro di Kussmaul rappresenta una forma di iperventilazione compensatoria in cui l'aumento della frequenza respiratoria ha lo scopo di incrementare l'eliminazione dell'anidride carbonica per compensare la riduzione del pH del sangue. Di contro, periodi di apnea alternati regolarmente a una serie di respiri superficiali di uguale profondità sono caratteristici del respiro di Biot, condizione molto grave ed indice di importante sofferenza del centro respiratorio bulbare che può seguire ad edema cerebrale, encefaliti, meningiti, tumori endocranici, ictus ed altre patologie neurologiche (risposta B errata). Invece, una dispnea con stridore laringeo può ritrovarsi in caso di crisi asmatica, ovvero di un improvviso peggioramento dei sintomi dell'asma legato a broncospasmo indotto da allergeni, agenti virali o sforzo fisico (risposta C errata). Infine, l'alternanza di apnee di lunga durata con fasi in cui si passa da una respirazione profonda ad una sempre più superficiale per poi ritornare ad una condizione di apnea si presenta nel respiro di Cheyne-Stokes, respiro che può comparire in caso di coma da sindrome mesencefalica,

scompenso cardiaco, ipocapnia e ipossiemia ma anche senza apparenti cause nei soggetti anziani e in quelli che stazionano ad altitudini elevate (risposta E errata).

48 **La risposta corretta è la D**
Nella cirrosi epatica, patologia epatica cronica caratterizzata dal sovvertimento diffuso e irreversibile della struttura del fegato conseguente a danni di varia natura (infettiva, alcolica, tossica, autoimmune), misure idonee a ridurre la nausea, la quale può presentarsi in caso di malattia avanzata associata ad insufficienza epatica importante e conseguente aumento dell'ammoniemia, sono evitare l'odore della preparazione dei cibi, sbottonarsi i vestiti al momento di mangiare, alimentarsi seduti in ambiente arieggiato, evitare il riposo postprandiale per almeno due ore dopo il pasto (risposte A, B e C errate). Al contrario, non è consigliato esposizione a temperature elevate, bere grosse quantità d'acqua, digiunare e ridurre le ore di sonno in quanto tali comportamenti possono provocare un aggravamento della sintomatologia stessa (risposta E errata).

49 **La risposta corretta è la A**
Nella malattia di Alzheimer, il fenomeno del Sundowning, ovvero il peggioramento della sintomatologia al tramontare del sole o comunque in tutte le situazioni di passaggio da una buona illuminazione ambientale a una illuminazione scarsa, si realizza generalmente negli stadi avanzati della malattia (risposte A, B, C ed E errate). In particolare, in tale situazione il paziente appare maggiormente confuso, ansioso ed irrequieto rispetto al solito, potendo diventare anche aggressivo o presentare fenomeni di Wandering (uscire di casa e perdersi). La causa esatta di questo comportamento è sconosciuta e sembra collegata ad una ridotta produzione di dopamina, associata ad un aumentata produzione di melatonina, a livello ipotalamico nella preparazione del corpo al sonno; fattori di rischio, oltre lo stadio avanzato di malattia, sono rappresentati dall'età avanzata e da danni a livello del nucleo soprachiasmatico.

50 **La risposta corretta è la A**
Il prelievo di un campione di urina per l'analisi batteriologica va eseguito sul mitto intermedio, ovvero prelevando non la prima minzione poiché in questa vi può essere contaminazione da batteri commensali dell'uretra (risposte B, C e D errate). In particolare, tale raccolta avverrà, previo lavaggio delle mani e dei genitali esterni con acqua e sapone, dopo l'eliminazione del primo getto di urina in un contenitore sterile, scartando, allo stesso modo, l'ultimo getto di urina (risposta E errata). Il contenitore andrà rapidamente chiuso al termine della raccolta e consegnato entro il più breve tempo possibile per essere analizzato. Tale raccolta dovrà, possibilmente, avvenire dopo la sospensione di una eventuale terapia antibiotica da almeno una settimana.